

rango di accademia. Pio VI, dichiarandolo nel 1778 seminario pontificio e dando la propria approvazione alla sua costituzione amministrativa, lo mise al sicuro da ogni attacco avversario.<sup>1</sup> L'irrompere dell'esercito rivoluzionario francese nei Paesi Bassi costrinse gli insegnanti a cercare nella madrepatria un rifugio, che fu loro concesso da uno dei loro ex-studenti nella sua villa di Stonyhurst (Lancashire).<sup>2</sup>

Nella Scozia si ebbe una divergenza d'opinioni tra il vicario apostolico e gli ex-gesuiti a proposito dell'impiego dei beni dell'Ordine disciolto.<sup>3</sup> Il Collegio Scozzese di Roma fu affidato nel 1773 alla direzione di una Congregazione composta di cinque cardinali. Con grande malcontento dei vescovi, il rettore dell'istituto fu da allora in poi per quarant'anni un italiano. L'8 giugno 1793 i tre prelati scozzesi dichiaravano che il Collegio Scozzese di Roma era stato negli ultimi venti anni piuttosto una sventura che un beneficio per la missione scozzese.<sup>4</sup> Il Collegio missionario per la Scozia che si trovava a Madrid aveva perduto i suoi proventi nel 1767, coll'espulsione dei suoi antichi dirigenti. I visitatori della missione scozzese, d'accordo coll'ambasciatore di Spagna a Londra, nominarono dunque il prete John Geddes loro inviato presso il re di Spagna, per fare rimostranze. Il cardinale di York appoggiò questo passo con un memoriale che l'inviato di Spagna Azpuru avrebbe dovuto trasmettere al re.<sup>5</sup> In realtà Carlo III non estese la legge sui beni dei gesuiti a quegli immobili che erano

<sup>1</sup> Sui tentativi del Challoner per trasformare il Collegio Inglese di Liegi in seminario ecclesiastico secolare vedi \* Challoner a Castelli, [5] ottobre 1773 Archivio di Propaganda, Miss. Miscell. V. \* «Memoriale del Vicario Apostolico di Londra a Sua Santità 1774», ibid. \* Challoner a Castelli, 7 giugno 1774, ibid. \* Challoner a Stonor, 14 giugno 1774, ibid. BURTON II 165 ss. Il 4 marzo 1774 Gallus Leith, abate del convento scozzese di San Giacomo a Ratisbona \* pregava l'Elettore di Baviera Massimiliano Giuseppe di assegnare al seminario per giovinetti del suo convento la fondazione istituita nel 1626 da Massimiliano I per il Collegio Inglese di Liegi. Archivio di Stato di Monaco, cass. nero 405/15. Il 28 marzo 1781 l'Elettore Carlo Teodoro ordinò che la fondazione di Massimiliano rimanesse al collegio di Liegi. (Stampa) in possesso dei gesuiti, Hist. Soc. 226 fol. 25 s.

<sup>2</sup> GERARD, *Stonyhurst* 21 ss.; FOLEY, *Records* V 188 ss., VII 1, Introduction XLVII ss.; GUILDAY, *The English Cath. Refugees on the Continent 1558-1794* I, London 1914, 151 ss., 343. Sulla distruzione dei collegi di Bruges vedi PLOWDEN in FOLEY, *Records* V 173-183. Sulla soppressione del collegio di Saint-Omer ibid. 168-183; BURTON II 39-81. L'8 marzo 1773 il cardinal Corsini è nominato protettore dell'Inghilterra e gli vengono sottomessi tutti i collegi inglesi, *Jus pontif.* IV 183 ss.

<sup>3</sup> BELLESHEIM, *Schottland* II 376.

<sup>4</sup> Ibid. 376, 390, 394.

<sup>5</sup> \* York ad Azpuru, Frascati, 24 aprile 1770, *Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma*, Registro 109.